

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 11 del 28/03/2013

Oggetto: D.lgs. 150/2009, art. 10 – Piano della performance 2013-2015: adozione.

L'anno duemilatredici, il giorno ventotto del mese di marzo, presso la sede dell'Ente Parco Nazionale del Pollino in Rotonda, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco. Presiede la seduta l'On.le Dr. Domenico PAPPATERRA in qualità di Presidente dell'Ente.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore Ing. Annibale Formica, assistito dal Segretario Amministrativo Dr. Gerardo Travaglio, con funzioni di verbalizzante.

Dei componenti sono presenti n. 9 e assenti, sebbene invitati, n. 3, come risulta qui di seguito:

Consiglio Direttivo:

n.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
1.	PAPPATERRA Domenico	Presidente	X	
2.	IORE Francesco	Vice Presidente	X	
3.	BASILE Giacinto	Componente	X	
4.	BERNARDO Liliana	"	X	
5.	D'ANGELO Giancarlo	"		X
6.	DAMIANO Vincenzo	"	X	
7.	DE BIASI Marco	"		X
8.	DE MARCO Giovanni	"	X	
9.	GRECO Giuseppe	"	X	
10.	MANOCCIO Giovanni	"	X	
11.	RIVELLI Anna Rita	"		X
12.	SCHIAVELLI Antonio	"	X	
13.	-----	-----	---	---

Collegio dei Revisori dei Conti:

n.	Cognome e nome	carica	P	A
1.	PASSAVANTI Vincenzo	Presidente		X
2.	PELLEGRINI Mauro	Componente		X
3.	CESARINI Vincenzo	Componente		X



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", così come integrata e modificata dalla Legge 9 dicembre 1998, n. 426;

RILEVATO che in data 15.11.2009 è entrato in vigore il D.Lgs. 150/2009 Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n°15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO che l'art. 10 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 150/2009 impone alle amministrazioni pubbliche di redigere un documento programmatico triennale denominato Piano della Performance da adottare in coerenza con i contenuti del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al Direttore dell'Ente ed i relativi indicatori;

RICHIAMATO l'art. 15 "Responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo" del medesimo Decreto legislativo, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità emanando le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici, definendo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), verificando il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici e definendo il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11, nonché gli eventuali aggiornamenti annuali;

VISTO il documento denominato "Piano della Performance per il triennio 2013-2015" allegato e parte integrante del presente provvedimento;

UDITO l'intervento del Presidente il quale rappresenta che per l'anno 2013, previa condivisione con i componenti del Consiglio Direttivo sono stati individuati alcuni indirizzi prioritari ed urgenti, da inserire nei relativi obiettivi, per i quali è richiesta al Direttore una particolare celerità nella gestione di alcuni procedimenti da chiudersi rapidamente e comunque entro il 30 aprile 2013 e un aggiornamento formale, almeno ogni mese, al Consiglio per altri che richiedono tempi maggiori;

VISTO il documento contenente gli indirizzi di cui al punto precedente che si allega sub A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, con il quale si intende apportare al predetto documento una integrazione al fine di fornire indirizzi ritenuti prioritari ed urgenti per il raggiungimento degli obiettivi;

RILEVATO che il Piano della Performance, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.lgs. 150/2009 deve essere trasmesso alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche e al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DATO ATTO che il Piano della Performance, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.lgs. 150/2009, potrà essere tempestivamente adeguato qualora durante l'esercizio intervengano variazioni degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa ed individuale;

RITENUTO di adottare il Piano per la performance, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

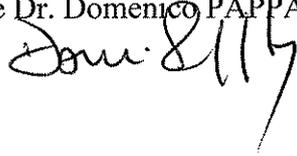
DELIBERA

1. di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il documento contenente gli indirizzi che si allega sub A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il Piano della Performance per il triennio 2013-2015, come integrato dal documento di cui al punto precedente, allegato e parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che il Piano della Performance, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.lgs. 150/2009, potrà essere tempestivamente adeguato qualora durante l'esercizio intervengano variazioni degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa ed individuale;
5. di trasmettere il presente provvedimento ed il Piano di cui al punto 1 alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (C.i.V.I.T.) e al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
6. di dare atto che il piano in parola viene pubblicato, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.lgs. 150/09, sul sito istituzionale dell'Ente.

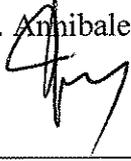


IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

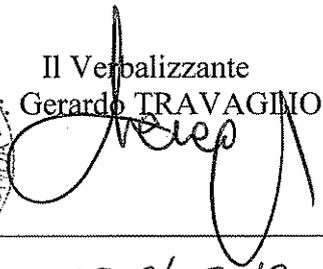
Il Presidente dell'Ente
On.le Dr. Domenico PAPPATERRA



Il Direttore
Ing. Annibale FORMICA

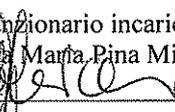


Il Verbalizzante
Dr. Gerardo TRAVAGINO



Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'albo pretorio di questo Ente dal 05/04/2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 20/04/2013 ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa

Il Funzionario incaricato
Sig.ra Maria Pina Miceli



La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Presidente della Comunità del Parco, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. nr. _____ del _____.

Rotonda, _____

Il Funzionario incaricato
Dr. Donato Campese

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per avvenuto decorso, senza rilievi, del termine previsto dall'art. 29 legge 70/75.

Rotonda, _____

Il Funzionario incaricato
Dr. Donato Campese



PIANO PERFORMANCE 2013

INDIRIZZI PRIORITARI E URGENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per il 2013, il Presidente dell'Ente, previa condivisione con i componenti del Consiglio Direttivo, individua alcuni indirizzi prioritari e urgenti, da inserire nei relativi obiettivi. Per questi indirizzi è richiesta al Direttore una particolare celerità nella gestione di alcuni procedimenti da chiudersi rapidamente e un aggiornamento formale, almeno ogni mese, al Consiglio per altri che richiedono tempi maggiori.

Come prima indicazione si ritiene prioritaria una revisione della struttura, con questi indirizzi:

- Riorganizzazione degli Uffici, con la dotazione organica attuale, con sei settori, con nuovi settori quello dei lavori pubblici e quello della promozione e comunicazione. Oltre i settori si prevede la possibilità di costituzione di strutture permanenti in analogia alla Struttura permanente per la performance. Le strutture avranno un responsabile e, a differenza dei settori, saranno costituite da dipendenti provenienti dai singoli settori che avranno anche compiti relativi alle strutture permanenti.
- Realizzazione del Centro Servizi di Castrovillari, già programmato da anni dall'Ente, con la previsione di funzioni di relazione con l'utenza del versante calabrese, con l'assegnazione di organico in pianta stabile e connessa logistica.
- Potenziamento della segreteria dell'Ente (anche per la realizzazione di progetti speciali, anche utilizzando o risorse dei detti progetti o risorse di bilancio attivando forme di collaborazione con società partecipate dal Parco).
- Riorganizzazione dell'Ufficio Stampa.
- Recupero dei posti nella dotazione organica per le categorie protette.

Si aggiungono alcuni indirizzi per azioni già in essere presso l'Ente, che si ritengono prioritarie e di particolare rilevanza:

- 1 – Realizzazione di un Ufficio a diretto supporto del Consiglio Direttivo, anche con l'individuazione di spazi e strutture dedicate.
- 2 – Spese per le missioni per il funzionamento dell'Ente. E' da proporre ogni forma di risoluzione possibile per impinguare le somme per le missioni, anche con una diretta assunzione di responsabilità della Direzione e del C.D., onde evitare l'impedimento dello svolgimento delle funzioni istituzionali.
- 3 – Piano per la Biodiversità 2013 e Borse di Studio. Sono interventi che, al di là della rilevanza o meno delle somme utilizzate, sono di primaria urgenza, ambedue da realizzarsi con diretto supporto e coinvolgimento dei componenti del C.D. provenienti dalle Università.
- 4 – Piano per il contenimento dei cinghiali. Per il Piano di abbattimento selettivo e per il Bando per le recinzioni, è necessario un diretto confronto con il C.D. nello svolgimento di tutte le attività. Sono da prevedere anche possibili azioni correttive, su indicazione del C.D.

Il compito è stato in atto il 30 Aprile 2013,

5 – Centro faunistico di Acquaformosa. E' un intervento prioritario, per cui prevedere una regolarità pluriennale delle funzioni, anche con la previsione di una spesa annua fissa, da inserire in Bilancio.

6 – Promozione e divulgazione. Sono settori prioritari. Per il Piano della Promozione del 2012 è urgente la chiusura di tutte le azioni e la divulgazione di quanto realizzato. Per un piano di divulgazione, è necessario aumentare le attività di comunicazione istituzionale.

7 – Progetti PIOT e NATURARTE. Sono da chiudere entrambi entro l'anno in corso. E' richiesto un diretto coinvolgimento del C.D.

8 – Regolamento per le Gole del Raganello. E' un intervento prioritario da condividere e realizzare con il Comune di Civita.

9 – Attività dei Musei finanziata dall'Ente. E' un intervento rilevante, da realizzare valorizzando l'impegno dell'Ente e con il diretto coinvolgimento del C.D.

10 – Revisione regolamento per patrocini, contributi, manifestazioni, eventi. E' necessaria una serie di modifiche, da verificare con il C.D., tra le quali la delega all'attribuzione del riconoscimento alla G.E., l'eliminazione della commissione interna.

11 – Tagli in aree montane. – acquisizione dei terreni e di diminuzione del conflitto e del contenzioso con i proprietari.

12 – Guide Ufficiali – determinazioni per il bando futuro e condivisione con il CD.

13 – Convenzione tra Parco e Consorzio di Bonifica del Pollino per l'acquisizione della strada Campotenese – Piano di Ruggio.

La G.E. collaborerà con me
ment

